

CAGLIARI, Antica stele funeraria ritrovata nei sotterranei dell'ospedale San Giovanni di Dio

Date : 15 Maggio 2017



Monumenti aperti con sorpresa. I volontari di **Mariposa**, l'associazione dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, sabato mattina poco prima dell'apertura al pubblico dei sotterranei del San Giovanni di Dio hanno trovato una **lastra con scritte in latino, probabilmente parte di una stele funeraria di epoca cristiana**. L'eccezionale ritrovamento è stato immediatamente segnalato alla Soprintendenza ai Beni culturali che nelle prossime ore visionerà il reperto e lo studierà per dare una datazione certa.

«*Il ritrovamento nei sotterranei testimonia il valore storico culturale del San Giovanni di Dio*», spiega il direttore generale dell'Aou di Cagliari, **Giorgio Sorrentino**, ricordando che anche quest'anno l'ospedale cagliaritano è stato uno tra i siti più visitati in assoluto per Monumenti aperti.

Nei due giorni di Monumenti aperti le scuole che accolto i tantissimi visitatori al San Giovanni di Dio sono state la **media di via Piceno-istituto comprensivo Santa Caterina di Cagliari** e l'**istituto superiore De Sanctis-Deledda**. Con la supervisione degli insegnanti e dei volontari di Mariposa gli studenti hanno guidato i visitatori tra le suggestive bellezze dell'ospedale più antico della città, un monumento al quale i cagliaritani sono particolarmente legati anche perché sono tantissimi i cittadini che hanno trovato rifugio e salvezza nei suoi sotterranei, durante i bombardamenti del 1943.

leri è stata è una giornata speciale per l'Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari che ha compiuto 10 anni. Un'azienda - si legge in una nota - "*giovane ma già punto di riferimento della sanità sarda, italiana e internazionale con i suoi due presidi (il San Giovanni di Dio e Policlinico) che fondono storia, cultura, modernità, ricerca e sanità all'avanguardia*". «*Abbiamo lanciato l'hashtag #labuonasanità10anninsieme* – spiega Sorrentino – *proprio per dare il segno di questa grande proiezione verso il futuro della nostra*

azienda».(red)

(admaioramedia.com)